



VERBALE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE N. 4/16
RIUNIONE DEL 18 MARZO 2016

Il giorno 18 marzo 2016, alle ore 9:30, regolarmente convocato con nota prot. n. 4302 del 09.03.2016, si è riunito in forma telematica con sede logistica presso il Rettorato dell'Università degli Studi della Tuscia (via S. Maria in Gradi n. 4) il Nucleo di Valutazione per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Formulazione proposta di valutazione del Direttore Generale – anno 2015 (art. 14 del D.Lgs. n. 150/2009 e art. 12 dello Statuto di Ateneo)
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti in collegamento telematico tra loro:

Prof. Raffaele Saladino	Coordinatore, Presidente
Dott. Paolo Annunziato	Componente
Prof.ssa Maria Francesca Renzi	Componente
Dott. Francesco Sarpi	Componente
Dott.ssa Emanuela Stefani	Componente
Sig.ra Eleonora Rapiti	Rappresentante degli studenti

Sono presenti nella sede logistica:

Dott.ssa Sandra Bertuccini	(Avvocatura, UPD e Anticorruzione), componente STP
Sig.ra Loretta Fora	(Ufficio di Staff del Direttore Generale), componente STP

E' altresì presente nella sede logistica il Dott. Alessio Maria Braccini, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*, per fornire il supporto tecnico alla trattazione dei punti 2.

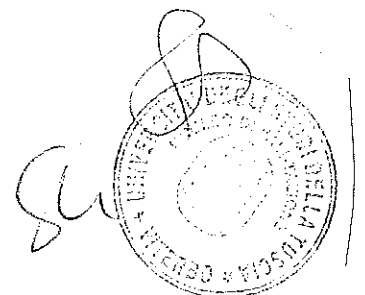
Svolge le funzioni di segretario verbalizzante la Dott.ssa Sandra Bertuccini.

Il Coordinatore, accerta la presenza del numero legale inviando ai componenti la relativa comunicazione e dichiara aperta la seduta.

Il Coordinatore trasmette il presente verbale, sotto forma di bozza, ai componenti tramite e_mail alle ore 9:54 ricordando che eventuali pareri ed osservazioni dovranno pervenire entro le ore 12:00; il termine di chiusura della riunione previsto nella convocazione è fissato per le ore 12:30.

Nel corso della riunione il Coordinatore acquisisce eventuali pareri e osservazioni sui singoli argomenti che, nel loro complesso, costituiscono e formano le decisioni come attestate nel presente verbale.

Le eventuali osservazioni formulate per e_mail sono agli atti dell'Ufficio di *Staff* del Direttore Generale.





1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Nessuna.

2. FORMULAZIONE PROPOSTA DI VALUTAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE – ANNO 2015 (ART. 14 DEL D.LGS. N. 150/2009 E ART. 12 DELLO STATUTO DI ATENE0)

Il Coordinatore ricorda che il Rettore, con nota prot. n. 52 del 3.03.2016, ha chiesto di sottoporre al Nucleo la valutazione dei dirigenti, nello specifico di formulare, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, la proposta di valutazione del Direttore Generale relativa all'anno 2015, nonché di effettuare, ai sensi dell'art. 37 del R.A.F.C. le verifiche necessarie ai fini della valutazione del Dirigente della I e III divisione, valutazione che verrà effettuata dal CdA su proposta del Direttore Generale.

Il Coordinatore fa presente che l'argomento relativo alle verifiche necessarie alla valutazione del Dirigente della I e III divisione, non è stato posto all'ordine del giorno in quanto non è pervenuta la necessaria documentazione.

Come noto, ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/09, il Nucleo, in quanto organismo indipendente di valutazione della *performance*, propone al Consiglio di Amministrazione, sulla base del sistema di misurazione e valutazione della *performance*, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III del D.Lgs. 150/09. L'articolo 9 dello stesso decreto stabilisce che la valutazione individuale dei dirigenti sia collegata:

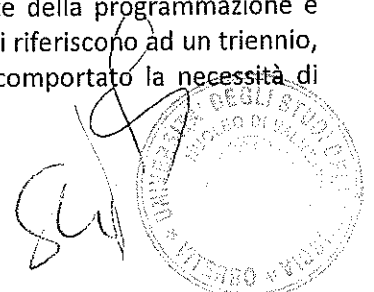
- a) agli indicatori di *performance* relativi all'ambito organizzativo di diretta responsabilità;
- b) al raggiungimento di specifici obiettivi individuali;
- c) alla qualità del contributo assicurato alla *performance* generale della struttura, alle competenze professionali e manageriali dimostrate;
- d) alla capacità di valutazione dei propri collaboratori, dimostrata tramite una significativa differenziazione dei giudizi.

Il Nucleo di valutazione si esprime in merito al grado di raggiungimento degli obiettivi prestazionali.

In merito alla valutazione della *performance* prestazionale del Direttore Generale, il Nucleo basa la propria proposta sulla seguente documentazione:

- Piano della *performance* 2015/2017, in cui sono specificati nell' All. 3 gli obiettivi individuali assegnati nel triennio al Direttore Generale
- Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2015/2017
- Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2015/2017
- Relazione sulla attività svolta dal Direttore Generale anno 2015 (Allegato n. 1/1-46) e relativi allegati; tale documentazione è stata resa disponibile ai componenti del Nucleo e al Presidente della Struttura Tecnica Permanente su *google drive* il 9 marzo u.s..
- Verifica svolta dal Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance* (Allegato n. 2/1-2).

In primo luogo il Nucleo evidenzia ancora una volta che, mentre l'orizzonte della programmazione è triennale per cui gli obiettivi, indicatori e *target* assegnati al Direttore generale si riferiscono ad un triennio, la valutazione richiesta deve riferirsi ad uno specifico anno, il 2015. Ciò ha comportato la necessità di





esaminare le specifiche attività rendicontate dal Direttore Generale alla luce del contributo che esse hanno fornito agli obiettivi prestazionali assegnati nell'arco temporale di riferimento, .

Gli obiettivi prestazionali assegnati al Direttore Generale sono i seguenti:

1. Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della Performance 2015/2017.
2. Attuazione delle procedure di attuazione del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.
3. Attuazione sistema di valutazione del personale.
4. Completamento delle iniziative previste nel Piano della Trasparenza 2013/2015.
5. Realizzazione iniziative previste nel Piano anticorruzione 2015/2017.
6. Realizzazione archivio digitale.

Alla luce della numerosità e complessità dei dati da verificare, il Coordinatore ha chiesto con e_mail del 4 marzo u.s. al dott. Alessio Maria Braccini, Presidente della Struttura Tecnica Permanente per la misurazione della *performance*, un controllo sulla misura degli indicatori di *performance* del Direttore Generale. Il Dott. Braccini con mail del 14/03/2016 (Allegato n. 3/1-1), ha inviato il file di analisi degli obiettivi prestazionali del Direttore Generale riassumendo l'esito dei controlli come segue:

"...La relazione del DG mi è stata trasmessa con un numero corposo di allegati (circa 700 file) a testimonianza delle attività svolte. Per un numero limitato di questi (29) manca la firma scannerizzata del DG sul documento, ma sono presenti gli estremi del protocollo. Due file invece non sono leggibili per un errore tecnico. Per completezza ho riportato gli estremi dei documenti interessati nel file allegato. In ogni caso le attività descritte nella relazione sono testimoniate da numerose altre evidenze oggettive che fanno riferimento agli stessi procedimenti dei documenti citati. Nel complesso non ho quindi da rilevare criticità circa la documentazione allegata a supporto del raggiungimento del target degli indicatori...."

Il Nucleo di Valutazione procede alla seguente sintetica analisi della documentazione prodotta in relazione ai diversi obiettivi.

OBIETTIVI PRESTAZIONALI

Area Strategica: Didattica e Ricerca e servizi strumentali alle funzioni istituzionali

- 1.1. Adozione linee di indirizzo e attuazione di iniziative sul piano organizzativo strumentali alla realizzazione di un sistema di qualità integrato di Ateneo nei settori dell'amministrazione e della contabilità e, per quanto di competenza, della didattica e della ricerca, in linea con gli obiettivi previsti nelle aree strategiche del Piano della *performance* 2015/2017.

INDICATORE: attività documentate (note, riunioni e proposte agli organi di governo)

TARGET: SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 15%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. Una parte molto ridotta (18) delle evidenze oggettive allegate alla relazione portano gli estremi dell'atto (data e numero di protocollo), ma non la firma scannerizzata del DG. Due file invece non sono visualizzabili per un errore tecnico. Per completezza si riporta nella colonna accanto gli estremi dei documenti con i problemi citati.



Il numero di documenti incompleti è una frazione residuale rispetto al totale degli atti allegati. Va fatto comunque notare che il contenuto del documento è leggibile (tranne per i 2 file con errori), e che le attività ai quali i documenti citati fanno riferimento sono comunque testimoniate da altre evidenze oggettive allegate, facenti parte degli stessi procedimenti.

Nel complesso non si riscontra quindi alcuna criticità in merito alle evidenze oggettive a supporto del raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

1.2. Attuazione delle procedure di attuazione del Sistema di controllo interno e gestione dei rischi.

INDICATORE SI/NO

TARGET SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. Quattro delle evidenze oggettive allegata alla relazione portano gli estremi dell'atto (data e numero di protocollo), ma non la firma scannerizzata del DG. Per completezza si riporta nella colonna accanto gli estremi dei documenti con i problemi citati.

Va fatto notare che il contenuto dei documenti citati è comunque leggibile, e che le attività alle quali i documenti citati fanno riferimento sono comunque testimoniate da altre evidenze oggettive allegate, facenti parte degli stessi procedimenti.

Nel complesso quindi non si riscontra quindi alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

1.3. Attuazione sistema di valutazione del personale

INDICATORE SI/NO

TARGET SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. Tre delle evidenze oggettive allegata alla relazione porta gli estremi dell'atto (data e numero di protocollo), ma non la firma scannerizzata del DG. Per completezza si riporta nella colonna accanto gli estremi dei documenti con i problemi citati.

Le attività relative all'obiettivo sono comunque testimoniate da altre evidenze oggettive, facenti parte degli stessi procedimenti.

Nel complesso non si riscontra quindi alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

1.4. Completamento delle iniziative previste nel Piano della Trasparenza 2013/2015

INDICATORE numero di iniziative

TARGET tutte

PESO SULLA VALUTAZIONE: 5%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. Due delle evidenze oggettive allegata alla relazione porta gli estremi dell'atto (data e numero di protocollo), ma non la firma scannerizzata del DG. Per completezza si riporta nella colonna accanto gli estremi dei documenti con i problemi citati.





Le attività relative all'obiettivo sono testimoniate da altre evidenze oggettive, facenti parte degli stessi procedimenti.

Nel complesso non si riscontra quindi alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

1.5 Realizzazione iniziative previste nel Piano anticorruzione 2015/2017

INDICATORE numero di iniziative

TARGET tutte

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. Una delle evidenze oggettive allegate alla relazione porta gli estremi dell'atto (data e numero di protocollo), ma la firma scannerizzata del DG. Per completezza si riporta nella colonna accanto gli estremi dei documenti con i problemi citati.

Le attività relative all'obiettivo sono testimoniate da altre evidenze oggettive, facenti parte degli stessi procedimenti.

Nel complesso non si riscontra quindi alcuna criticità in merito al raggiungimento del target.

Area Strategica: Servizi strumentali alle funzioni istituzionali

1.6 Realizzazione archivio digitale

INDICATORE SI/NO

TARGET SI

PESO SULLA VALUTAZIONE: 10%

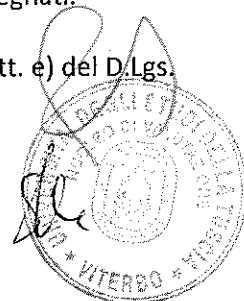
La relazione descrive in maniera dettagliata il complesso di attività poste in essere per il raggiungimento dell'obiettivo. Una delle evidenze oggettive allegate alla relazione porta gli estremi dell'atto (data e numero di protocollo), ma non è allegata in forma scannerizzata con la firma del DG. Per completezza si riporta nella colonna accanto gli estremi dei documenti con i problemi citati.

Le attività relative all'obiettivo sono testimoniate da altre evidenze oggettive, facenti parte degli stessi procedimenti.

Nel complesso non si riscontra quindi alcuna criticità in merito al raggiungimento del target

L'esame della documentazione richiamata consente di verificare le attività svolte ed i risultati conseguiti dal Direttore Generale in riferimento ad ognuno di tali obiettivi. In particolare, la Relazione prodotta illustra in modo puntuale tali attività e consente, anche grazie alla documentazione allegata (organizzata in base ad ogni obiettivo), di valutare il significativo contributo fornito al raggiungimento di ognuno degli obiettivi prestazionali nell'anno 2015. Per alcune attività, in particolare quelle riferite agli obblighi di trasparenza, il Nucleo ha potuto valutare in modo diretto il contributo offerto dal Direttore Generale al raggiungimento delle finalità previste dalla disciplina in vigore come certificato dalla Bussola della trasparenza. A questo proposito il Coordinatore testimonia come il Direttore Generale, con cui ha avuto numerosi contatti/incontri al fine di rispondere ai nuovi e gravosi adempimenti che stanno interessando le attività valutative del Nucleo, ha sempre risposto alle richieste, sottoposte anche per le vie brevi, in modo tempestivo e altamente qualificato dimostrando una indiscutibile abnegazione ai compiti assegnati.

Ciò premesso, la proposta di valutazione del Nucleo, formulata ai sensi dell'art. 14, c. 4 lett. e) del D.Lgs. 150/09, è **positiva** per tutti gli indicatori di *performance* individuali.





Per il futuro il Nucleo prevede di approfondire maggiormente aspetti della valutazione ancora non analizzati in dettaglio, come ad esempio la valutazione degli obiettivi comportamentali, fornendosi di adeguati indicatori e procedure.

Al tempo stesso il Nucleo rinnova l'invito al consiglio di Amministrazione, già a partire dal 2016, a tener conto della opportunità di allineare il periodo di riferimento della valutazione del Direttore Generale a quello degli obiettivi e *target* ad esso assegnati, riferendo anche questi ultimi ad un orizzonte almeno annuale. Ciò consentirebbe infatti, di valutare in modo ancora più puntuale il grado di raggiungimento e la misura in cui, anno per anno, gli obiettivi contribuiscono al conseguimento dei *target* triennali così come specificati nel Piano per la *performance*.

Inoltre il Nucleo auspica che, per il futuro, almeno alcuni degli obiettivi siano caratterizzati da indicatori quantitativi, misurabili in termini di efficacia (ad esempio: % riduzione delle spese; effettivo completamento dei lavori; etc.).

3. VARIE ED EVENTUALI

Il Coordinatore comunica che MiUR, con nota prot. n. 0006363 del 11 marzo 2013, ha fornito alle Università le istruzioni operative per l'accreditamento e/o la prosecuzione dei corsi di dottorato. Il Sig. Capuani, responsabile dell'Ufficio offerta formativa e segreteria studenti, si è attivato prendendo contatti con i Coordinatori dei corsi già attivi al fine di acquisire la documentazione e le informazioni necessarie per i controlli e verifiche di competenza del Nucleo. La scadenza è prevista per il 15 aprile p.v., pertanto si rende necessario programmare una riunione al massimo entro l'8 aprile; la documentazione sarà resa disponibile appena acquisita.

Il presente verbale è approvato dai componenti Prof. Saladino, Dott. Annunziato, Dott. Sarpi, Dott.ssa Stefani e Sig.ra Rapiti, come da e_mail acquisite agli atti entro il termine previsto per la chiusura della seduta.

Non essendoci altro da discutere la seduta ha termine alle ore 13:30.

Letto e approvato seduta stante.

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE
Dott.ssa Sandra Bertuccini

IL PRESIDENTE
Prof. Raffaele Saladino